GRUPPO CONSILIARE

TERRA e ACQUA 2020 | CITTA' DI VENEZIA

Venezia, 10-02-2026

Nr. ordine 1371

All'Assessore Elisabetta Pesce

e per conoscenza
Al Presidente della II Commissione
Alla Segreteria della II Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capogruppo consiliari
Al Presidente della Municipalità di Chirignago - Zelarino
Al Presidente della Municipalità di Mestre - Carpenedo
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Test antidroga per alcune categorie di agenti della Polizia Municipale di Venezia
Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso che:

in data 30 dicembre 2025 è stato commesso un omicidio nel nostro territorio comunale, e il corpo della vittima è stato ritrovato in località Malcontenta;

l'arma del delitto, secondo le prime ricostruzioni dei fatti, sarebbe la pistola di ordinanza in dotazione ad un agente in forza alla Polizia Municipale di Venezia;

il suddetto agente di Polizia Municipale di Venezia, che in quella data non si era presentato al lavoro essendo "impegnato altrove", è stato successivamente arrestato in data 6 gennaio 2026 ed è attualmente detenuto;

il medesimo agente di Polizia, prima di essere sollevato dall'incarico avrebbe minacciato di morte altre persone informate dei fatti e/o complici del reato;

Considerato che:

secondo testimonianze acquisite nel corso delle indagini, l'agente di Polizia Municipale in altre circostanze (dicembre 2025) sarebbe apparso "strafatto" e "sicuramente "drogato";

Considerato anche che:

allo stato attuale sono circa 400 gli agenti di Polizia Municipale armati di pistola semi-automatica 9x21 con due caricatori da 15 colpi ciascuna, senza contare quelli che in dotazione hanno altro tipo di armamento e senza alcun obbligo di lasciare l'arma di ordinanza in armeria al termine dell'orario di servizio;

Ritenuto che:

ferma restando la presunzione di innocenza nello specifico caso di specie, le circostanze qui sommariamente riassunte hanno creato un giustificato allarme sociale e richiedono interventi di natura correttiva volti a colmare eventuali lacune normative, così da rafforzare anziché indebolire la reputazione del Corpo di Polizia Municipale, il cui ruolo è da tutti apprezzato,

Si interroga l'assessore competente per sapere se:

1) gli agenti di Polizia Municipale che hanno in dotazione pistola di ordinanza o altro strumento in grado di arrecare

danno fisico alle persone (esempi: taser, Scorpion Evo 3 S1) vengono sottoposti a test antidroga periodici, o se tale test viene effettuato unicamente al momento della assunzione iniziale;

2) in caso di risposta affermativa al quesito sui test periodici, con quale frequenza e modalità vengono svolti (a sorpresa o in data programmata) e su quale campione rappresentativo;

3) in caso negativo, se non ritenga opportuna l'introduzione di test periodici a campione volti ad escludere l'abuso di sostanze quali (a titolo esemplificativo) cocaina, amfetamine e metamfetamine da parte di chi ha in dotazione un'arma di servizio, a tutela della reputazione del Corpo di Polizia Municipale che non è qui in discussione.

Marco Gasparinetti